

Il progetto

INGEGNERI ITALO-EGIZIANI

L'Istituto Don Bosco del Cairo offre due percorsi tecnico-industriali quinquennali, con diploma finale di scuola secondaria superiore, e due professionali per l'industria e l'artigianato, di tre anni ciascuno. Ora si prepara a inaugurare il primo corso di laurea italo-egiziano, in ingegneria. Questo grazie all'università telematica UniNettuno - consorzio di atenei italiani ed euro-mediterranei -, a un accordo raggiunto fra governo egiziano e italiano e al contributo di aziende di entrambi i Paesi, in prima linea Ital-Cementi e Orascom. «Al momento l'idea è di aprire l'università ad ex allievi del Don Bosco, di cui conosciamo la preparazione, poi si potrà pensare anche a ragazzi che hanno fatto il liceo

fuori», spiega don Renzo Leonarduzzi. «È un progetto che seguiamo già da due anni, nato per sviluppare i corsi di laurea in ingegneria meccanica ed elettrica, attinenti alla nostra specializzazione. Poi penseremo ad altro, magari a un master in informatica e telecomunicazioni». L'ateneo funzionerà così: grazie al consorzio UniNettuno, ci si iscriverà a una università italiana che ne fa parte, ma si potranno seguire le lezioni nelle aule del don Bosco, alla televisione, e ricevere materiale didattico via web. I corsi saranno in arabo, italiano e inglese. Per gli studenti egiziani si tratta di un risparmio notevole: esami in loco, niente obbligo di recarsi in Italia. E titolo riconosciuto in tutta l'Unione europea.